

PRATO

La questura ordina la chiusura per 20 giorni della discoteca Naif

Davanti al locale sabato notte c'è stata una rissa con cinque giovani feriti

La notte violenta
Sabato notte sono stati accoltellati due cinesi

Prato Il questore Pasquale de Lorenzo ha firmato un provvedimento di chiusura per 20 giorni nei confronti della discoteca Naif di via Traversa Pistoiense, a causa di una rissa avvenuta sabato notte davanti al locale e nella quale sono rimasti feriti cinque giovani di età compresa tra i 20 e i 23 anni. Sul posto erano intervenuti carabinieri, ai quali i ragazzi hanno detto di aver avuto una violenta discussione con un gruppo di coetanei nordafricani, non più presenti sul posto al momento dell'arrivo delle forze dell'ordine. Non sono chiari i motivi della rissa, ma i cinque giovani hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Raccolte le informazioni, la questura ha deciso che era opportuno un provvedimento di chiusura del locale per 20 giorni, provvedimento che è stato notificato mercoledì.

Sul tema della responsabilità dei gestori dei locali era intervenuto lunedì Tommaso



so Gei, presidente della Fipe Confcommercio, a proposito del decreto Piantedosi. «La responsabilità della sicurezza non può gravare sui gestori dei pubblici esercizi - aveva detto Gei - commentando il provvedimento proposto dal ministro dell'Interno - I rischi fisici, le implicazioni psicologi-

che e le responsabilità penali a cui si chiede di fare fronte non sono gestibili».

«Questo genere di sorveglianza - ha sostenuto Gei - non è sostenibile né giusta. Gli imprenditori e i dipendenti non possiedono la formazione e le competenze necessarie per attuarla e, anche qualora provassero ad

Una poliziotta mette i sigilli all'ingresso della discoteca

intervenire, si sottoporrebbero ad una pluralità di rischi inaccettabili. In primis - è l'opinione di Tommaso Gei - quelli fisici, accompagnati dal turbamento psicologico e dall'eventualità non remota di incorrere in lunghi e dispendiosi processi penali».

Gei, inoltre, non è convinto dalla specifica del Mini-

I ragazzi finiti all'ospedale hanno detto di essere stati aggrediti da un gruppo di coetanei

stero riguardo alla volontarietà dell'adesione: «La leggiamo come una formula ricattatoria. Significa che se aderisci verrai tutelato dalla chiusura della tua attività per motivi di ordine pubblico, altrimenti no. Questo determina delle zone grigie che non ci possiamo permettere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia "Santo Stefano" domani la consegna

Domani Prato consegnerà il Premio Santo Stefano a tre aziende. Nell'auditorium della Camera di commercio è in programma la quindicesima edizione del riconoscimento che la città conferisce a quelle realtà industriali del proprio distretto, non solo tessile, capaci di affermarsi in modo etico e nel pieno rispetto delle regole e dei diritti dei lavoratori. Come annunciato dal vescovo Giovanni Nerbini lo scorso 26 dicembre, il Premio Santo Stefano quest'anno è andato a Bartolini srl, Lyria e Macoev, due aziende del comparto tessile e una impegnata nel settore delle nuove tecnologie. Il Premio Santo Stefano nacque quindici anni fa, su intuizione di Giovanni Masi, conosciuto in città come il «cenciaiolo di Vergaio», promotore di tantissime iniziative, e del vescovo di allora, monsignor Gastone Simoni, per rendere omaggio e valorizzare le tantissime aziende pratesi di successo e di farlo in un momento nel quale il distretto veniva «morso» da una difficile crisi economica. È un riconoscimento corale perché a promuoverlo e istituirlo sono Diocesi, Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio, Camera di Commercio, Comune di Montemurlo.

Incendio distrugge il capannone dove ha sede il mercatino del riuso

Vaiano Ingenti danni nell'immobile in uso all'associazione RiciclAnde

Cause da accertare
I vigili del fuoco sono al lavoro per accertare l'origine dell'incendio

Vaiano Un violento incendio ha distrutto nella serata di ieri il capannone in uso all'associazione RiciclAnde, in via Borgonuovo, nei pressi del cimitero comunale, dove l'associazione di volontariato allestisce un mercatino del riuso, il cui ricavato viene devoluto alle famiglie povere dell'America Latina tramite l'associazione Mato Grosso e i missionari presenti sul posto.

Le fiamme sono divampate intorno all'ora di cena e hanno immediatamente avvolto il capannone, bruciandolo completamente.

Appena è scattato l'allarme il comando provinciale dei vigili del fuoco ha inviato sul posto diverse squadre dalla caserma di via Paronese e dai distaccamenti di Montemurlo e di Vaiano. Sul posto anche i carabinieri di Vaiano e un'ambulanza della Misericordia di Vaiano, a scopo precauzionale, perché non si hanno notizie di persone all'interno del capannone e nemmeno di feriti o intossicati.

Ai vigili del fuoco il compito, una volta circoscritte le fiamme, di cercare di stabilire anche le cause del rogo, al mo-

mento ignote. Potrebbe esser stato un corto circuito.

All'interno del piccolo capannone c'erano presumibilmente suppellettili, capi d'abbigliamento, libri e quaderni, tutti oggetti facilmente infiammabili.

Il capannone non si trova nelle vicinanze di altri edifici e così è stato relativamente facile per i vigili del fuoco evitare che l'incendio si propagasse all'esterno. Solo alla luce del sole si potranno valutare i danni, che comunque sono inten-

L'incendio che ieri sera ha distrutto il capannone di RiciclAnde

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Annunciate le date ma non ancora i nomi. Probabile la presenza dei due Premi Strega Veronesi e Nesi

A giugno il festival "Seminare idee" sul coraggio



Ilaria Bugetti
sindaca di Prato

Prato Nasce "Seminare Idee Festival Città di Prato". Il festival, alla sua prima edizione, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e dal Comune, ideato e diretto da Annalisa Fattori e Paola Nobile, si svolgerà a Prato da venerdì 6 a domenica 8 giugno (www.seminareideefestival.it).

Il festival chiamerà a raccolta personalità della cultura, della scienza e delle arti per riflettere intorno a una parola "seminale". La parola scelta per la prima edizione è Coraggio. Una scelta non casuale: da-

vanti a un mondo in profonda e inquietante trasformazione occorre pensare, sentire e raccontare la realtà con categorie nuove. Coraggio - come suggerisce la sua etimologia cor habeo - è una virtù che alimenta tanto la mente quanto il cuore, è la forza motrice capace di nutrire ogni cambiamento, dal più piccolo al più grande.

Saranno tre giornate intense di conferenze, dialoghi, incontri, spettacoli e letture, che animeranno in maniera diffusa il centro storico di Prato, i suoi teatri, i suoi musei, le piazze, i palazzi storici. Sono an-



I due scrittori pratesi Sandro Veronesi ed Edoardo Nesi: entrambi hanno vinto lo Strega

nunciati «grandi nomi della cultura, della scienza e delle arti» ma al momento non ne viene fatto nemmeno uno. Probabile se non sicura la presenza dei due Premi Strega Sandro Veronesi ed Edoardo Nesi.

Il festival sarà arricchito anche da una sezione dedicata ai libri e all'editoria, **Seminare Idee Books**, e da una sezione dedicata ai più piccoli, **Seminare Idee Kids**. Gli appuntamenti saranno a ingresso libero fino a esaurimento posti.

«Un evento che nasce in una città che ha dato i natali a

grandi nomi della cultura, fra i quali ben due Premi Strega - spiega la sindaca Ilaria Bugetti - attiva da decenni sulle grandi produzioni teatrali e cinematografiche, in prima linea sull'arte contemporanea; una città che crede fortemente che il futuro passi anche da una riflessione profonda e da un confronto aperto e consapevole sui grandi temi.

Conoscere la propria storia e ripensarla in chiave contemporanea, essere un centro che attragga idee, riflessioni, pensieri che possano aiutarci a leggere il presente ma anche a capire come interpretare il futuro e le sfide che ci aspettano. Siamo convinti che la scienza, la filosofia, la letteratura possano contribuire a rendere questa città contemporanea ed europea».